

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese»

LE INSERZIONI
Se si desidera un'annuncio presso l'editore, si prega di spedire il testo con l'importo in contanti o in assegno per posta, per essere pronti per la stampa. Il prezzo per riga è di lire 100. Per le inserzioni di lunga durata, si applicano tariffe speciali. L'editore si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che non gli interessano.

ABBONAMENTO

Udine e Montebelluna e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, in contanti o in assegno per posta. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

(XX ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO

DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

apre i suoi abbonamenti per il 1915

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915

per Udine e Regno (anno) L. 15.00
(semestre) 7.50

LA TRAMA NON TESSUTA

Il nome del conte di Cavour è tornato infinite volte, di questi ultimi anni, sulla bocca degli italiani, quasi uno strugimento di superstitiosa nostalgia. E si comprende. Di nessuno, davvero, fra i massimi artefici del nostro Risorgimento le virtù e gli impieghi più di bisognerebbero nella ricordabile ora che volge.

Ma, di recente, la sua stessa autografia e la sua parola furono dirette e usate in un campo come egli stesso decise nella questione, che più presso ci sovrasta e più profondamente ci conturba. E allora, credo, che all'ammiratore più incondizionato del suo genio ed al credente più ardito in quella che ne fu la nota prodigiosa, la facoltà divinatrice, imporrebbe di soffermarsi a riguardare se, per avventura, quell'autorità quella parola non possano, alla distanza di un mezzo secolo, gravare un peso morto sopra la nostra mente presente.

È detto: il conte di Cavour segnò la generazione nostra come supremo impeto di prosaie fino ai suoi tempi confini orientali la rivenditori delle terre italiane dalla dominazione straniera. E' vero. I suoi figliarsi più intimi e i suoi collaboratori più fidati, Michelangelo Castelli, Umberto di Salomour, Isacco Artom, Gaetano Nigra, coloro insomma, che sono intorci al suo letto di morte, e che il luogo delirio dell'agonia, accordi di attestano, siccome nella questa prosa persuasiva ebbe a riverire il Castelli, che egli morì col nome di Italia sulle labbra, miracolo della potenza di un'idea, di una passione che era in lui incarnata, tra le sue mani, e che sino all'ultimo momento lottarono materialmente con la morte.

Ma quanto a Trento è più ancora a Trieste, all'Istria e alla Dalmazia, la complessità del problema etico e nazionale, geografico e politico, non sfuggì certamente al conte di Cavour, e gli si impose. Così che una duplice preoccupazione emerge da tutti i suoi progetti: da una parte il timore, ma dall'altra insieme il riguardo per tutte le nazionalità molteplici, con le quali la nostra vi si trova a contatto.

«Nous n'avons aucun goût pour la civilisation slave», scriveva Cavour all'ambasciatore Corio, il 27 settembre 1858. Ed egli, il nemico più appassionato e più inesorabile che l'Austria abbia avuto, non rifugiava dal tentare accordi con essa, anzi perfino del dare opera alla formazione di un'Austria forte contro il pericolo slavo.

Ma anche verso gli slavi e verso le altre genti della penisola balcanica il Conte voleva essere poi perfettamente giusto.

Il suo concetto a questo riguardo non potrebbe scaturire più luminoso che dal seguente episodio. Nel 1860 l'organo commissario nelle Marche era Lorenzo Valerio, il fuoco antico avversario politico del conte di Cavour. Nel riconfermare al Lloyd austriaco i privilegi, di cui esso godeva in Ancona, il Valerio non si era paritato di asserire nel proemio del suo decreto che ciò egli faceva perchè tale Società non apparteneva punto alla nazione, di cui portava il nome, e perchè, del resto, esso faceva capo a una città italiana, Trieste. Piovvero immediatamente a Torino, non però dall'Austria, ma dalla Confederazione germanica, nel cui ambito geografico Trieste era allora compresa, le reclamazioni più aspre, rivendicanti a Trieste il carattere di *ville allemande*. E Cavour si vide costretto a scrivere, il 25 dicembre 1860, una lettera al Valerio, ove è questa frase, di cui sarebbe veridico delitto di tralasciare anche sola una virgola:

«Dabho pure pregare la S. V. il ma di evitare ogni espressione della quale possa risultare che il nuovo Regno italiano aspira a conquistare non solo il Veneto ma altresì Trieste e l'Istria e la Dalmazia. Io non t-

«guoro che nelle città lungo la costa v'hanno centri di popolazione italiana per razza e per aspirazioni. Ma nelle campagne gli abitanti sono tutti di razza slava: e sarebbe inopportuno gratificarli i croati, i serbi, i magiari e tutte le popolazioni germaniche, il dimostrare di voler togliere a così vasta parte dell'Europa centrale ogni sbocco sul Mediterraneo. Ogni frase avvertita in questo senso è un'arma terribile nelle mani dei nostri nemici, che ne approfittano per tentare d'incitarsi all'Inghilterra stessa, la quale vedrebbe essa pure di mal occhio che l'Adriatico ridivenisse com'era ai tempi della Repubblica veneziana, un lago italiano. Questi pochi concetti sterano, io credo, a parlar in avvertenza di ciò. Per ora è d'uopo limitarsi a manir bene Ancona; ciò sarà

scala a splendidi progressi in un avvenire che i nostri nepoti non troveranno troppo remoto». Ripeto: bisogna che l'autorità e la parola del conte di Cavour non abbiano a gravare, come peso morto sulla nostra azione presente. Bisogna quindi prestare di demerita norme troppo assidue di tempo e di modo, dopo mezzo secolo di così profondi rivolgimenti storici. Ma una cosa si può asserire nella maniera più sicura, ed è che il principio di nazionalità lo avrebbe anche oggi giorno seartore intrepido contro tutti, e occorrendo, contro gli italiani medesimi; e che, per contrario, ogni forma di imperi fiamma, così straniera, come nostrana, se lo troverebbe innanzi avversario irriducibile.

Francesco Ruffini

Notizie dal Friuli

L'importante riunione di ieri all'Associazione Agraria Friulana

Numerosa l'assemblea di ieri alla Associazione Agraria Friulana. Vennero approvate all'unanimità le relazioni presentate dalle commissioni per la strada vicinali e per le Scuole Gestari ed il preventivo 1915. Sulla relazione per la strada vicinali si svolse una elevata discussione tecnica, alla quale presero parte l'ing. Da Toni, il relatore dott. Capponi e conte Caratti, il on Br zà ed altri.

Riassumiamo le comunicazioni del presidente comm. Peelle. Egli ricordò la propaganda svolta dall'Associazione Agraria per intesi fiore la produzione del frumento, propaganda riuscita felicemente, anche per merito dell'azione costante e l'«Amico del Contadino».

Comunicò le azioni svolte per la manutenzione dell'«Amico del Contadino» gravi di un'associazione Agraria, pur convessando nel riconoscere la necessità di un organo di tipo e bene accolto da ogni parte della Provincia.

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

tutti gli enti che tendono al progresso agrario del Friuli e con l'augurio che l'«Amico del Contadino» abbia a riunire sempre la collaborazione di quanti danno opera alla propaganda agraria e zootecnica.

Il conte Manin, il conte Caratti ed il conte Brandis convegnono alla opportunità di dimostrare solennemente al prof. Berlese la gratitudine del Friuli per la vittoria ottenuta sulla «Dip. Pentagona» a mezzo della Prospal.

Viene nominato uoa Commissione composta dei signori on. Brandis, Manin e dott. Margreth per ottenere larghezza di adesioni da ogni parte del Friuli a questa dimostrazione di riconoscenza.

Il conte Manin rileva come l'«Amico del Contadino» gravi di un'associazione Agraria, pur convessando nel riconoscere la necessità di un organo di tipo e bene accolto da ogni parte della Provincia.

Il conte Giovanni Fratini loda il sacrificio che l'Associazione Agraria fa per mantenere questo settimanale con gli agricoltori ed è convinto che la molta migliaia di lire che l'Associazione Agraria spende a questo scopo, sono benissimo spese.

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

L'abolizione della mantellina di tela e della fodera per le giavette

La Direzione generale militare dei vivai logistici ed amministrativi è stata nella determinazione di abolire la fodera di tela grigio verde per le giavette e la mantellina di tela grigio verde di tale grigio-verde per giavette verranno usate per i bisogni ordinari sino a consumazione.

Il congedo assoluto della classe 1875

Col 31 dicembre del corrente anno, spetta il congedo assoluto a tutti i militari di I, II e III categoria nati nell'anno 1875 a qualunque classi di leva siano stati assenti.

Dovranno, pertanto, essere prosciolti da ogni obbligo di servizio anche coloro, sia sotto le armi, sia in congedo illimitato, i quali si trovino iscritti a classi tuttora appartenenti all'esercito permanente o alla milizia mobile, purché risultino che siano nati nel 1875.

da Tarcetta Consiglio Comunale

Giovedì passato si raccolse il consiglio comunale di Tarcetta. Fu approvata la costruzione della strada per le frazioni di Erbezzo e Montefosco.

In questa seduta del consiglio furono pure approvate le strade da Loggia e Colognola la strada per Spornon ed il piano della strada di Poggio.

da Palazzo

Giovedì 11 corrente si è tenuta la seduta del consiglio comunale di Palazzo. Fu approvata la costruzione della strada per le frazioni di Erbezzo e Montefosco.

In questa seduta del consiglio furono pure approvate le strade da Loggia e Colognola la strada per Spornon ed il piano della strada di Poggio.

da Treppo Grande

La seduta di martedì 8 corrente è stata di maggioranza di voti del comune di Treppo Grande.

Il conte Caratti nota che per l'«Amico del Contadino», così largamente diffuso, «occorre spendere quanto occorre».

da Cividale Consiglio Comunale

Si è riunito il nostro Consiglio Comunale. Presiedeva il sindaco Pellis.

Il consiglio deliberò sulla proposta di costruzione di una strada per le frazioni di Erbezzo e Montefosco.

da Camino di Codroipo

Domenica 20 andante alle ore 10 avrà luogo la seduta del nostro consiglio comunale per deliberare sui seguenti ordini del giorno:

1. - Deliberazione del bilancio comunale per l'anno 1915 in seconda lettura.
2. - Approvazione del progetto De Rosa per la costruzione di fabbricati scolastici.
3. - Ancora sul capitolo medico per la condotta a cura piena.
4. - Sul prestito di lire 6370 della Cassa Depositi e Prestiti.
5. - Sulla cessazione del locale ad

uso scuola in San Vidotto a quei finziati.

6. - Approvazione del bilancio della Congregazione di Carità per l'anno 1915.

7. - Sulla classificazione ed ubicazione delle scuole comunali.

8. - Nomina di un rappresentante presso il consiglio provinciale scolastico.

9. - Nomina della commissione elettorale comunale del biennio 1915-1916.

da Codroipo Adunanza di maestri

Giovedì 17 corrente alle ore 10 anti-meridiane in una aula del nostro fabbricato scolastico avrà luogo l'adunanza degli insegnanti del nostro distretto per trattare i seguenti oggetti:

1. Nomina del consigliere.
2. Questionario per il coordinamento dei programmi della scuola primaria con quelli della scuola secondaria.
3. Soccorso per i maestri del Belgio vittime della guerra.

Rubrica commerciale

Fallimento Balottra

Con sentenza del ill.mo sig. Presidente del Tribunale Civile e Penale di Udine in data 8 dicembre 1914 fu dichiarato il fallimento della Ditta Vedova di Marcello Balottra, commerciante Udine via Aquileia 5.

Fu ordinata l'apposizione dei sigilli agli assegnamenti tutti di spettanza del fallito.

Fu nominato Giudice al fallimento il signor avv. Girolamo Arnaldi e Curatore provvisorio il signor avv. Baldassarre Giovanni.

Fu fissato il giorno 24 dicembre 1914 ore 10 per la riunione dei creditori, avanti il Giudice suddetto e nell'apposita sala di questo Tribunale, per procedere alla nomina della Delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del Curatore definitivo.

Fu stabilito fino a tutto il 5 gennaio 1915 il termine per la presentazione della Cassa di questo Tribunale, da parte dei creditori, delle loro dichiarazioni e titoli di credito ai sensi degli art. 759, 760 G. di C.

Fu determinato il giorno 21 gennaio 1915, ore 10, per la chiusura del processo verbale di verifiche dei crediti, da aver luogo nella ricordata sala di questo Tribunale ed avanti al prefato sig. Giudice.

Fu ingiunto al fallito di depositare, entro tre giorni, nella Cancelleria di questo Tribunale il bilancio nelle forme di legge ed i libri di Commercio.

L'importazione del rame in Italia

regolata dall'Inghilterra e dalla Francia. Pare che l'introduzione del rame in Italia sia regolata in modo definitivo dall'Inghilterra e dalla Francia.

Il rame diretto in Italia con polizza nominativa sarà lasciato passare, purché la polizza garantisca che è realmente destinato ai nostri stabilimenti mentre quello con polizza girabile sarà sequestrato.

L'Inghilterra e la Francia non nel diritto loro di sequestrare i carichi di rame con polizza girabile; ma violerebbero il diritto dell'Italia sequestrando anche carichi con polizza nominativa.

Il nostro Governo ha dato garanzia ai governi francese e inglese che il rame inviato in Italia con polizza nominativa è destinato effettivamente ai nostri stabilimenti e si può quindi ritenere che l'incidente lamentato nei giorni scorsi sia risolto.

L'esportazione dei fiori italiani in Germania è permessa

I principali importatori di fiori a Berlino chiesero alla regia Ambasciata in questa capitale se il governo italiano avrebbe fatto difficoltà per la esportazione e il trasporto dei nostri fiori in Germania, in vista della prossima stagione invernale.

Si è risposto che non esiste alcun divieto di esportazione riguardo ai fiori e che si sarebbe anzi fatto il possibile per agevolare il trasporto come si fece già per le frutta e per i le-

NOTIZIE MILITARI

Richiamo per 20 giorni

di ufficiali e militari d'artiglieria da montagna dell'87 e 88

Passaggio alla Milizia mobile

Il «Giornale militare ufficiale» reca le disposizioni militari con le quali sono chiamati alle armi, il giorno 4 gennaio, per un periodo di 20 giorni, i militari di I categoria, compresi i sottufficiali delle classi 1887 e 1888 iscritti all'artiglieria da montagna di tutti i distretti del Regno. Alla chiamata dovranno rispondere anche quei militari di prima categoria di classi in congedo illimitato nell'esercito permanente iscritti all'artiglieria da montagna che non risposero alla chiamata alle armi della loro classe per aver ottenuto il

rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione. Sono pertanto chiamati alle armi gli ufficiali di complemento d'artiglieria nati negli anni 1887 e 1888 ed effettivi ai reparti del e spessanti di montagna.

Il «Giornale militare ufficiale» pubblica pure il Ministero della Guerra ha determinato che col giorno 31 dicembre facciano passaggio alla milizia mobile e militari in congedo illimitato della prima categoria della classe stessa provenienti da leve anteriori, e che pure col 31 dicembre facciano passaggio alla milizia territoriale i militari in congedo illimitato della prima e seconda della classe 1881 a qualunque arma appartengano.

Il Ministero della Guerra ha disposto che le indennità giornaliere stabilite nei regi decreti 1 novembre 1914 n. 1205, 1208, sono sospese durante la licenza e le altre assenze di servizio meno quelle per malattia.

gumi, per la Germania come per tutti gli altri Stati.
Giusta gli accordi presi con le ferrovie dello Stato, si addottarono infatti come sempre, i provvedimenti opportuni allo scopo di facilitare un'esportazione, il cui sviluppo seguì con compiacimento in Italia.

L'aumento del tasso
sul libretto delle Casse postali di risparmio
La Commissione di vigilanza sulla Amministrazione delle Casse Depositi e Prestiti e degli Istituti di Previdenza dopo di avere esaminato la situazione delle Casse postali di risparmio ha preso la importante deliberazione di proporre l'aumento del 2,34 per cento al 2,88 del tasso sui libretti a risparmio delle Casse postali.

comunicazioni piatte indicate decreto ministeriale 1 settembre 1914 accertata 15 dicembre 1914: Parigi denaro 102,11, lettera 102,57 — Londra denaro 25,63, lett. 25,73 1/2 — Berlino denaro 118,07, lettera 116,92 — Vienna denaro 91,59, lett. 92,72 — New York denaro 5,24 lettera 5,30 — Buenos Ayres denaro 228 1/2, lettera 228 1/2 — Svizzera den. 100,48, lettera 100,94
Cambio medio ufficiale agli effetti art. 39 cod. comm. dal 16 al 18 corrente 1914: Franco 102,34 — Sterline 25,63 1/2 — Dollari 116,49 1/2 — Pesos 102,34 — Dollari 5 27 1/2 — Pesos carta 2,27 1/2

Per la Scuola e Famiglia
Offerte per vestire e calzare i fanciulli poveri della «Scuola e Famiglia»
3.0 ELENCO:
Cont. Teresa di Coloredo Mele 5 — cont. Latina Orngani Martina 5 — Giulio Aloisi 1 — N. N. 1,50 — Bologna e Souvilla 3 — avv. Micheloni 1 — N. N. 1 — Frizzi 15 — Nina Danotti 2 — Famiglia Luzzatto lire 10 e 32 tazzoletti — Ditta Micheli 3 — Adolfo Zani 2 — Teresina Drossi 1 — Giuseppe Carnelli 0,50 — Barra Enrico 0,50 — Conte Filippo Florio 5 — Famiglia Orler 5 — Ditta Tosoloni 2 — Anna Piva 1 — avv. Emilio Drusini 5 — Anna Della Torre 0,50 — signora Silvano 1 — contessa Caselli 3 — contessa Concina Dal Torno 2 — Luigia de Corti 0,50 — Piccinini 1 — conte av. G. A. Ronchi 10 — Orattini 1 — Rigo Angelo 0,50 — Valentini suoc. Ditta Mason 1,50 — N. N. 0,50 — Girolamo Barbaro 2 — avv. Balavitis 5 — Gattilla e Domenica Peole 10 — avv. Alberto Gallegria 5 — sig. Bartolotti 5 — N. N. 0,50 — N. N. 1 — Biasoli Isolina 2 — Etta Folini Scale 5 — sig. Callari 0,50 — Bianca Paldi 1 — F.lli Macor 0,50 — Reai Borghese 2 — N. N. 0,50 — Elia Leoni 1 — dott. Pecoli 5 — Passoli 0,50 — D. Paolo 0,50 — Facci Luigi 2 — Francesco Misini 5 — Pezzè 2 — Ditta Fabris 5 — Ditta Bruni 0,50 — Masutti 0,50 — Baracchini 0,40 — Ditta Novaletti 1 — Silvio Turazzi 1 — avv. Bacchiera 3 — Gismano Maria 1,50 — Rigo Razzati 1 — Quintino Leoncini 1 — Rigo 1 — Del Bianco e Cera 2 — Ditta Del Pup 2 — Nicolò Santì 5 — Ditta Recordati e Piccinini 5 — Ronconi 2 — Pietro Doria 2 — Angela Celotti 5 — Italia Paolini 1 — Ditta Basini 2 — Basani 3 — Conte Guglielmo de Puppi 1 — Nadali Giovanni 2 — Signora Cappellani 5 — dottor Rieppi 2 — Signora Tavassani 6 — Signora Casuttini 0,50 — Signora Farinelli 0,50 — Eugenio Maffioli 2 — Modotti Vittorio 1 — Signora Gaudio 2 — Maria Petrosi 1 — Ines Celotti 5 — Adela Canonici 1 — Signora Tonio 1 — Barbieri 0,50 — Signora Miami Bianchi 3 — Sello Giovanni 2 — Signora Stringher 2 — Signora Sanguinetti 0,50 — Signora Restini 0,50 — Maria Rozzoli 1 — Signora prof. Garbarini 2 — Bertasio 1 — Gregorio Fornara 1 — Giuseppe Squadino 1 — Luigi Conti 3 — Antonio Savestri 1 — Ditta Luigi Zani 2 — Luigi Montico 0,50 — Luigi Bergamasco 0,50 — Menazzi 1 — Guglielmo Leoni 2 — Biasoli (farmacia) 1 — Martignuzzi 1 — Ditta Roselli 10 — Secondo Bolizzo 2 — Maria Ferruglio 1 — Conti (oreficeria) 1 — Alfonso Pravisani 0,50 — Ditta Paolo Gaspardis 5 — Caffè Nuovo 0,50 — Anna Zait 1 — Signora Zucchero 5 — Elia e Gemma Covra 1 — Lucia Geatti 3 — avv. Ferruglio 5 — Muller Maria 2,50 — signora Mander 0,50 — Signora Cantarutti-Drossi 5 — Contessa Marzia Riboldi Frangipane 5 — signora Laura Marzuttini 2 — Angelina Biasutti 3 — Signora Sofia 2 — signora de Toni 2 — Tipografia Cooperativa 2 — Signora Anna de Toni 3 — Torossi Martino 1 — Cosimo Piatto 2 — Del Negro Giovanni 2 — Romanelli 0,50 — Ditta Soiani 10 — Alcardo Ronconi 2 — Olinto Gigante 1 — Querinoig 1 — dott. Venanzio Pirona 5 — Lada Clorinda 0,50 — Maria Cucchi 2 — Luigi Gandolfo 5 — dott. Minni 1 — Elena Cassi 1 — professor Paoletti 5 — D'Orlando 1 — Caffè Nave 2 — N. N. 2 — Signora Malanotti 2 — Signora Italia Boila Croce di Malta 2.
Giusefa Faidutti (Albergo Telegrafo, L. 1. — Sorelle Cantarutti 2 — Teresani 5 — Di Orlandi 2 — sig. Pitaoco 0,50 — Sig. Rina Corvetta ved. Paldi 2 — Ing. Facchini 5 — Groatto Antonio 1. — F.lli Rigo 1 — Dott. Fusari 1 — Arch. Raimondo D'Arnono 10 — Geom. Rita Fior 2 — Adela Demeneghini 2 — Elena ved. Cosuttini

— Turco 0,20 — Mastropa... rina 0,30 — Marinig 0,30... geo Tragoni 0,20 — Enrico... ragato 0,20 — Paolera 0,20 — Lu... zatti 0,25 — Zarattini 0,15 — Albino... zucchini 0,40 — Teresa Giustini 0,20... — N. N. 0,40 — G. V. 0,30 — Tar... ruseio 0,20

La rappresentazione di ieri sera al MINERVA
"LA BEFFA",
parole e musica del cav. Federico Farlati

Strigo tra le mani una preda ghiotta. Debo giudicare un giudice. Non mi ricordo più chi, ma so di certo che qualche cosa ha scritto che i giudicatori che fanno le leggi dovrebbero subire tutte, nelle loro conseguenze, prima di promulgare.
Ma chi farebbe il deputato, allora? Contiamoci di un poco di meno. Abbiamo un giudice tra le mani, anzi un accusatore, quegli che è avvezzo a scrutare il male e la cattiveria, anche laddove forse, non c'è nemmeno l'intenzione. Molti si lamentano della giustizia dei tribunali, della severità delle requisitorie: or bene, impari un poco anche lui ad essere giudicato, ad ascoltare la requisitoria che lo avvigherà.
Ho voluto, per questo, usurpare la poltrona e la rubrica del consueto critico teatrale.
Voglio fare una critica ad una commedia. Il fatto è grave: un magistrato è stato sorpreso ieri sera, al Teatro Minerva in piena fornicazione con Polinina e con Euterpe (donna anche quest'ultima). E il pubblico gli batté le mani e lo coronò con il trionfo. C'è in me, ora che scrivo, un sordo rammarico. Se avessi osato a un giudice lusinghiero e imbecillato l'invito, avrei potuto essere complice anch'io e condividerlo. Ma può, persino una corona d'alloro, spingere a fare chi sarebbe nato per la contemplazione delle stelle o delle nubi vaganti?
Ma, ora che ho la preda ghiotta, non la lascio sfuggire. Sono giornalista, e i giornalisti hanno troppi conti da regolare con i magistrati... anche se cordiali e gentili come il cav. Federico Farlati l'autore della Beffa che venne rappresentata ieri sera, al Teatro Minerva, a beneficio totale della Croce Rossa.

Conviene dirlo subito: la serata riuscì splendidamente. Non un palco vuoto, non una poltrona, non uno scanno, non un posto libero sia in platea che nel loggione. Organizzatore, o meglio impresario che non si guadagna, ne era stato l'egregio cav. Minisiali, cui la città va debitrice di parecchie felici e fortunate iniziative.
Il libretto lo conoscevo. Ne han già parlato altri giornali. E stamane stesso un mio collega, critico d'arte sul serio, lo ha voluto spaciare... e ne ha misurati i piedi non so se col metro o col doppio decimetro. Trovò che qualche verso non andava. Benissimo. Ma io, che non me ne intendo, mi permetto sommessamente di notare che dopo il versino:
«... sono l'orma dei passi spietati»
oppure il
«... sarai bene assolto e meglio ancor...»
della Carmen, in fatto di libretti d'opera non si debba andare troppo per il sottile.
Il mio collega, critico d'arte sul serio, credeva forse d'essere alla prima del Parafal?
Quello di ieri sera è stato un simpatico sforzo, magnificamente riuscito, mercé la cordiale cooperazione di tutti: autore, maestro, artisti, professori d'orchestra e pubblico.
Spadeorox! Il conte di Spadeorox. Questo nome non piace. Pura, ci assicura ieri sera un professore di storia naturale, questo nome non racchiude nulla di terribile.
Planobet. Egli solo aveva, sei settimane sono, suscitata una commoza; ma, come lo cercavano per appiccicarla di sparva. — E lo ritroverete? — Lo spero; non credo sia stato arrestato; non so dov'è veramente, ma essendo il confessore di sua moglie, se ella sia dov'è si nasconde, lo saprò anch'io. — Bene, cercate dunque quest'uomo, e se lo trovate conducetelo da me. — A che ora? — Alle sei, se così vi pare. — Alle sei dunque. — Andate, mio caro curato, andate, e che Dio vi secondi.

Il curato andò.
«E voi? disse Condy volgendosi al curato di San Sulpizio. — Io, signore, conosco un uomo che ha reso importanti servizi ad un principe polare, che sarebbe un ottimo capo di rivoltori e che posso mettere a vostra disposizione. — E come lo chiamate? — Il conte di Rochefort. — Lo conosco anch'io, ma sfortunatamente non è a Parigi. — C'è, signore, in via Cassette. — Da quando? — Da tre giorni. — E perché non è venuto a trovarmi? Gli ho detto, monsignore mi perdonerà... — Dite, dite. Che monsignore stava per trattar colla Corte. Condy si mosse le labbra.
— Fu ingannato, conducetelo da me (Continua)

Cronaca Cittadina

Rispondendo a una lettera

Chi è che ci scrive? E' uno di noi. Un giornalista. Ci scrive dall'Olanda lontana, dalla patria di Erasmo, l'elogiatore acuto e limpido della pazzia, il ragionatore del paradiso. Ci scrive un giornalista, ma di questo nostro mestiere, egli non ha appreso di certo lo scetticismo anabite ma universale. Nessuno è un'eroe per il proprio cameriere. Chi potrà esserlo per chi scrive nei giornali, il primo più sicuro per conoscere gli uomini? Il nostro collega lontano ci scrive e chiede un articolo. Un articolo per la pace. Egli ha richiesto cioè a tutti i giornali del mondo che non guerreggino: ai giornali della Svezia, della Norvegia, della Danimarca, dei Paesi Bassi, della Svizzera, del Portogallo, della Rumenia, della Grecia, degli Stati Uniti, delle repubbliche del sud America. Come si vede, se la guerra è grande, il mondo lo è ancor di più. Per i pacifici c'è posto ancora. E anche per il tribunale dell'Aja.

Accentriamo il collega lontano poiché egli ci assicura che invierà alle legazioni degli stati belligeranti residenti all'Aja, il nostro articolo, assieme a quegli altri, che uomini di buona volontà avranno scritto, invocando la pace. Non è forse, essa, promessa agli uomini di buona volontà? Tra costoro ci son quelli che suppongono come rivoli d'inchostro possano arrestare rivoli di sangue: eguali a coloro che pensano il sopraggiungere del Natale nuziale di pace. L'Europa covava i mostri terribili che ora si sono scatenati l'un contro l'altro. Anni di pacifismo, d'umanitarismo (qual menzogna non ha simile desinenza?) si alimentarono. E conviene attendere l'ora estrema, sino alla fine. Non certo volontà d'uomo potrà affrettarla. Pure, il desiderio della pace, anche per chi comprende le ineluttabili ragioni di giustizia della guerra (il Belgio, ad esempio, dovrebbe essere abbandonato al vincitore?) s'abbattono nei cuori.

La vita è dolce e bella, comunque sia vissuta. E' un bene di per se stessa. Perché gettarla, come un dado, in una sconosciuta partita? Questa sarebbe la logica, il suggerimento dell'intelligenza. Ma guardate la guerra e i suoi strumenti: tutta l'attività scientifica dell'ultimo cinquantennio converge nella guerra: l'uomo ha torto l'intelligenza che edifica, a compiere opere e strumenti per distruggere...
Dopo di ciò, invochiamo pure la pace, o lontano collega olandese. Erasmo da Rotterdam, sorride...

Ti saluto, o collega.

Benedicenza

L'onorevole Famiglia del sig. Enrico Marghèb nimmote del tenente Vittorio Tesatori manda in segno di condoglianza alla famiglia del caro giovane lire 5. Il sig. Vittorio Bianchi per lo stesso motivo tra i ghiacci delle Alpi da tutti compianto lire 2. La signor Anna Girardi in morte di Maria offrì lire 1.
Stano a tutti grazie.

IL DAZIO SUI MATERIALI DA COSTRUZIONE

Un invito ad essere logici

Il Corriere del Friuli continua a divertirsi con tenacia degna di causa assai migliore, a combattere il dazio sui materiali da costruzione imputandogli la crisi edilizia e la disoccupazione operaia.
Sono tre anni, se non ci sbagliamo, che si discute di questo argomento ogni anno si ripete la stessa storia: il dazio è un incentivo a fare.
Lo speculatore che si sentisse oggi in grado di superare le difficoltà derivanti dal costo del denaro e delle materie prime e dall'insostenibilità del momento, si arresterebbe avanti ad un così tenue aumento di spesa?
O il ricco che volesse costruire il suo palazzo non lo farebbe per tre mila lire di maggior spesa quando si accinge ad impiegare una sostanza di cento mila lire?
La Giunta ha operato rettamente e democraticamente nell'essentare dal dazio le borse modeste e nel volere che chi è ricco paghi.

Sindaco durante la discussione Consiglio ha posta la questione sui veri termini precisi; che il dazio non è un solo: da un lato l'opportunità di non danneggiare la classe operaia. E la questione è stata posta esistendo dal dazio quelle costruzioni che da esso avrebbero un profitto, mantenendo il dazio per le altre.
Il direttore del Crociato che è anche consigliere comunale, queste poche e semplici cose dovrebbe averle capite.

Ordine dei Medici

Nel pomeriggio di ieri si radunò il Consiglio dell'Ordine. Era presenti tutti i suoi membri. Dopo che furono approvate le nuove iscrizioni e cancellazioni il Presidente riferì sugli accordi presi nel recente convegno di Padova come preparazione al prossimo Congresso federale, che avrà luogo in Bologna nei giorni 21 e 22.
Furono delegati a rappresentare il nostro Ordine il Presidente ed il Segretario. Il Consiglio si occupò poi di nuovo dello Schema di Capitolato. Essi da ultimo sionò argomenti di ordinaria amministrazione.

Servizio pesi e misure

La Prefettura porta a pubblica notizia che con R. Decreto 10 dicembre corr. vennero approvate alcune modificazioni al regolamento 31 gennaio 1909 sul servizio metrico.
Il nuovo testo dispone, fra l'altro, che il venditore al minuto di liquidi è obbligato a fornire le borse con misure legali quando venga richiesta la quantità indicata in base a misura.

Il telefono del «Paese», porta il numero 2.11

Beneficenza

L'onorevole Famiglia del sig. Enrico Marghèb nimmote del tenente Vittorio Tesatori manda in segno di condoglianza alla famiglia del caro giovane lire 5. Il sig. Vittorio Bianchi per lo stesso motivo tra i ghiacci delle Alpi da tutti compianto lire 2. La signor Anna Girardi in morte di Maria offrì lire 1.
Stano a tutti grazie.

Beneficenza

L'onorevole Famiglia del sig. Enrico Marghèb nimmote del tenente Vittorio Tesatori manda in segno di condoglianza alla famiglia del caro giovane lire 5. Il sig. Vittorio Bianchi per lo stesso motivo tra i ghiacci delle Alpi da tutti compianto lire 2. La signor Anna Girardi in morte di Maria offrì lire 1.
Stano a tutti grazie.

Beneficenza

L'onorevole Famiglia del sig. Enrico Marghèb nimmote del tenente Vittorio Tesatori manda in segno di condoglianza alla famiglia del caro giovane lire 5. Il sig. Vittorio Bianchi per lo stesso motivo tra i ghiacci delle Alpi da tutti compianto lire 2. La signor Anna Girardi in morte di Maria offrì lire 1.
Stano a tutti grazie.

Beneficenza

L'onorevole Famiglia del sig. Enrico Marghèb nimmote del tenente Vittorio Tesatori manda in segno di condoglianza alla famiglia del caro giovane lire 5. Il sig. Vittorio Bianchi per lo stesso motivo tra i ghiacci delle Alpi da tutti compianto lire 2. La signor Anna Girardi in morte di Maria offrì lire 1.
Stano a tutti grazie.

Beneficenza

L'onorevole Famiglia del sig. Enrico Marghèb nimmote del tenente Vittorio Tesatori manda in segno di condoglianza alla famiglia del caro giovane lire 5. Il sig. Vittorio Bianchi per lo stesso motivo tra i ghiacci delle Alpi da tutti compianto lire 2. La signor Anna Girardi in morte di Maria offrì lire 1.
Stano a tutti grazie.

APPENDICE DEL «PAESE» 106

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

c'era nientemeno che il signor Coadiutore il quale d'un segno poteva levare un numero esercito di curati e di santi.
— Peccato, aggiunse di La Meillerie, peccato che se mai succedesse di venire alle mani, e si trovasse in mezzo alla mischia il signor Coadiutore, non possa esser conosciuto per un capello rosso, come il grand' Enrico IV per una piuma bianca al cimiero.
Condy, all'aspetto di quel turbin che poteva farsi mortale per i beffardi, stette calmo e severo. La regina gli domandò allora se avesse qualche cosa da aggiungere al bel dis'orso da lui pronunciato. — Sì, maestà, vorrei pregarvi a riflettere bene, prima di porre la guerra civile nel regno.
La regina gli volse le spalle, e le rievocazioni cominciarono. Il Coadiutore salutò e uscì dal palazzo lanciando al Cardinale che lo fissava, uno di quegli sguardi che si comprendono fra mor-

tal nemici. Quello sguardo era sì truce che penetrò sino al fondo del cuore di Massarino, e questi, sentendo una dichiarazione di guerra, estrinse il braccio a d'Artagnan, e gli disse: — Saprete bene, ad un'occasione, riconoscete l'uomo che è testè uscito? — Sì monsignore, disse egli; e volgendosi a sua volta a Porthos; Diavolo! l'affare s'imbrogliò: non accomoda di aver brighe con preti.
Condy, tornato a casa, seppe come un giovane fosse venuto a cercarlo dopo la sua partenza e l'aspettasse: domandò il nome e trasseli di gioia all'udire che si chiamava Louvières. Corse tutto al suo gabinetto: difatti il figlio di Broussel, furante e ancora sanguinante per la lotta contro le genti del re, gli stava dinanzi. La sola presunzione da lui presa per recarsi dall'arcevescovo fu di deporre il suo archibugio in casa d'un amico.
Il Coadiutore gli andò incontro e gli

tesse la mano: il giovane lo guardò come se avesse voluto leggergli in fondo al cuore. — Mio caro signor Louvières, disse il Coadiutore, vi prego a credere, ch'io prendo molta parte alla sventura che v'incoglie. — Ed è vero, e parlò proprio sul serio? disse Louvières. — Con tutto il cuore, rispose Condy. — Io tal caso, o signore, non è più tempo di parole: è suona l'ora di operare, monsignore; se lo volete, fra tre giorni mio padre sarà fuori di prigione e fra sei mesi voi sarete cardinali.
Il Coadiutore trasseli. — Oh, parliamoci franco, disse Louvières, e giuriammo a carte scoperte. Datemi il clero ed il popolo di cui dispreziate, io vi do i borghigiani e il Parlamento: con questi quattro elementi fra otto giorni Parigi è nostra; e credetemi, signor Coadiutore, la Corte consederà per timore quel che non vuol concedere per benevolenza.
Il Coadiutore fissando Louvières: — Sapete che mi proponete nientemeno che la guerra civile? ispirate bisogna pensarci molto. — E quante ore di riflessione demandate? — Dodici sarebbe troppo? — E' mezzogiorno: a mezzanotte sarò da voi. — Se non fossi tornato, aspettatevi. — A meraviglia. A rivederli a mezzanotte. — A mezzanotte, caro signor Louvières.
Rimasto solo Condy mandò da tutti

curati coi quali era stato in relazione. Due ore dopo stavano in casa trenta soprastanti delle parrocchie più popolate e quindi le più tumultuose di Parigi. Gody lor raccontò l'insulto ricevuto al Palazzo Reale. I curati gli domandarono che cosa si dovesse fare. — E' chiaro, disse il Coadiutore, voi dirigete le coscienze. Or bene, sventate tanti pericolosi pregiudizii, cariti ridicoli sospetti ad autorità che non hanno altro fondamento che la capponaggine degli uomini; insegnate alle vostre pecore che ogni sventura della Francia deriva da Massarino, amante e sposo della debole regina; cominciate l'opera in questo punto, e fra tre giorni vi aspetto al risveglio. Inoltre se qualcuno di voi ha un buon consiglio da darmi, lo ascolterò con piacere.
Tre curati rimasero: quello di Saint-Mery, San Sulpizio e Sant'Eustachio. — Credete dunque di potermi aiutare ancora più efficacemente del no: mi contrattate? disse Condy. — Lo speriamo ripressero i curati. — Cominciamo dunque da voi, signor curato di Saint-Mery. — Monsignore, ho nel mio quartiere un uomo che potrebbe esservi della maggiore utilità. A mercante della via dei Lombardi, potentissimo nell'animo dei piccoli commercianti del suo quartiere. Certo

Il resoconto dell'Assemblea dell'Agraria

Diamo in prima pagina il resoconto dell'Assemblea di ieri alla Associazione Agraria.

AUGURI DI CAPO D'ANNO

Sono aperte le prenotazioni per i consueti avvisi di Capodanno, nel formato di carta da visita, che si pubblicheranno il Primo d'Anno, e dei quali possono approfittare Case di Commercio, Negozianti e particolari per inviare alla loro clientela, amici conoscenti agli Auguri di Capo d'Anno.
Un modello dell'avviso:

La Ditta
augura
BUON CAPO D'ANNO
alla sua spettabile Clientela
La pubblicazione si può fare anche per i giornali di fuori.
Rivolgersi:
HAASENSTEIN & VOGLER
Via Daniele Manin 8 -- UDINE.

ore del cav. Bruni

siglio Comunale, nella sua ultima deliberata...

La cittadina tutta concorde non senza serietà...

La raccolta delle musine

Alla presenza del Cav. rag. Luigi Pezzotti, Presidente del Comitato di lavoro...

La viva preghiera tanto ai Comuni gli esercenti e privati detentori...

PER IL FERRAMENTI

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

La misura di vendita del vino...

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

Gli alleati avanzano nel Belgio

PARIGI 16 — Il comunicato ufficiale delle 23 die: In Belgio le truppe franco-belghe...

A sud Ypres attaccammo in direzione di Kles Lebecke e guadagnammo inquecento metri.

Il Re ed i Principi Reali di Serbia entrano alla testa delle truppe a Belgrado

NISCH 15 (ufficiale) — Il sotto capo dello stato maggiore del quartier generale colonnello Ivko Paulovich...

Subito dopo fu celebrato una funzione religiosa di ringraziamento per la riconquista della nostra capitale.

In questo momento nessun soldato austriaco trovasi in territorio serbo.

La situazione in Polonia

Nuove forze tedesche trasportate sul fronte

Pietrogrado 16 — (Ufficiale). Nella regione della Mlava l'azione continua con successo per le truppe russe.

Nella regione circostante il fiume presso Ilon si accortò la presenza di parecchi nuovi contingenti tedeschi...

L'azione fu meno intensa nelle altre regioni su tutta l'estensione del fronte.

La situazione in Polonia

Pietrogrado, 15 — Secondo il «Noi» «Wremia» sono giunti sul fronte di Polonia reggimenti provenienti dall'Asia...

Ottocento feriti a Trieste

Trieste, 16. — Sono giunti a Trieste 800 feriti quasi tutti ungheresi e croati provenienti da Zagabria.

Alla stazione furono ricevuti da tutte le autorità compreso il podestà avv. Valerio. 480 di essi vennero alloggiati nei locali dell'«Austro americana»...

Il figlio di Bentham, Holveg prigioniero dei Russi

Berlino, 15. — Il figlio maggiore del cancelliere dell'impero Bentham Holveg, è stato ferito durante una ricognizione a cavallo e fu fatto prigioniero dai russi.

Una nave scuola austriaca perduta

Trieste, 16. — Si è perduta la nave scuola «Beethoven» il cui equipaggio era composto in gran parte di triestini.

La "Bullvarek" esplose per la deflagrazione delle polveri

LONDRA, 15 (Ufficiale) — Risulta dall'inchiesta sulla esplosione della corazzata «Bullvarek» che l'esplosione stessa si dovette a deflagrazione accidentale delle munizioni.

La Guida artistica di Udine e suo Distretto

più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata da M. Bragata, con 60 illustrazioni riproducenti le opere d'arte più insigni del Distretto di Udine...

ANNOTAZIONI QUINDICINALI

ad uso dei Capimastri, Imprenditori, Assistenti dei lavori pubblici e privati ecc. si possono acquistare presso la Tip. Editrice Arturo Bosetti, Udine.

ANEMIA... RUGGERI... FERNET-BRANCA... Specialità dei FRATELLI BRANCA... MILANO AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERTIVO, DIGESTIVO.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI... VITTORIO VENETO con Filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TERMINE DI CADORE.

ULTIME ONORIFICENZE... Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. — Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

HAASENSTEIN & VOGLER... Ufficio Internazionale di Pubblicità... Concessionari esclusivi della Pubblicità sui seguenti giornali.

La necrologie per "Il Paese"...

Cartelli per turno al Personale... Conformi alla prescrizione della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bosetti Udine.

La Guida artistica di Udine e suo Distretto... più bella, completa e organica pubblicazione del genere...

ANNOTAZIONI QUINDICINALI... ad uso dei Capimastri, Imprenditori, Assistenti dei lavori pubblici e privati ecc.

HAASENSTEIN & VOGLER... Via Daniele Manin N. 8

Del Pup Domenico & F.lli... Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercantorno - Telef. 66

Collegio Convitto Tirelli... Via Leunone, 9 - MILANO - Telef. 262

IL D. SPPELLANZON... GABINETTO DENTISTICO... Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

TIPOGRAFIA EDITRICE ARTURO BOSETTI... Via Prefettura N. 6 - UDINE - Telefono N. 2-11

Stabilimento Metallurgico ETTORE CALDENZI - PADOVA... Tessuti metallici per tutte le industrie...

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione "MERIDIONALE"...

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine... Programma nuovo per questa sera romani.

ESIE FRIULANE

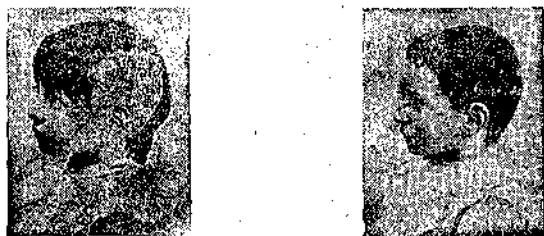
PIETRO ZORUTTI... Nuovo volume di circa 750 pagine con Prefazione e Studio critico opera del massimo poeta Friulano...

Nuovo Ritrovato

La Brevettata Acqua "ANTICALVIZIE", del Cav. Dott. Giuseppe Munari già assistente della Clinica Dermosifilopatica della R. Università di Padova e Direttore del Dispensario Celtico di Treviso, premiata con le massime onorificenze, preserva dalla seborrea (forfora) secca, umida, causa principale della caduta dei capelli, guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie e favorisce rapidamente la ripristinazione dei peli senza decolorarli. Universalmente riconosciuta superiore a tutte le altre preparazioni consimili per il pronto sviluppo e conservazione sia dei capelli che della barba. Unica per le sue qualità antisettiche.

Essa diede sempre risultati insuperati, come lo possono dimostrare fotografie recentissime, e certificati rilasciati spontaneamente. Premiata con le massime Onorificenze, di cui l'ultima è la Medaglia di prima classe e diploma della rinomata Accademia Fisico-Chimica Italiana di Palermo.

Col' ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen talvolta molto pericolosa per i giovani organismi.



FLORIAN ASSUNTA di Anselmo di anni 6 da Villanova di Istrana (Treviso). — Alopecia sinistra — Guarita in due mesi mediante l'Anticalvizie del Dott. MUNARI.

Trovati presso il Laboratorio Chimico per la preparazione dell'ANTICALVIZIE DOTT. MUNARI.

Deposito Generale

FARMACIA DALL'ON GARO, di E. Pelizzaro - TREVISO
(CALMAGGIORE)

- | | | |
|--|--|--|
| VENEZIA - farmacia Morelli, campo S. Bartolomeo - Profumeria Bertini, Merceria Orologio.
VICENZA - farmacia Vicentini.
FELTRE - farmacia Dalla Favera. | PADOVA - farmacia Pianeri e Meuro.
UDINE - farmacia Zuliani.
CASTELFRANCO - farm. Monti.
MILANO - Cooperativa farmaceutica. | BOLOGNA - R. Farmacia Zarrini.
TORINO - Farmacie Coop. e Dott. Vivenza e Ferreri, via Accademia delle Scienze.
TRENTO - G. Zanoni, via S. Pietro 14. |
|--|--|--|

Concessionari esclusivi per l'Austria: AGENZIA ZULIN - TRIESTE

Prezzo del flacone L. 4.50 più le spese postali. Per Tre flaconi L. 13 — franchi di porto. - Esigere per garanzia la firma dell'inventore sul colletto che chiude ogni bottiglia.

M.B. - L'Anticalvizie del Cav. Dott. Giuseppe Munari la cui Cassa di Salute per la guarigione della Sciafica è nota tanto favorevolmente da 20 anni, non è una delle solite acque che promettono di far rinascere i capelli a chi per ragioni di età, o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. — Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli derivanti da forfora secca e umida. — Date le già tentate falsificazioni dell'Anticalvizie Munari, l'involucro esterno venne cambiato, in modo da garantire maggiormente la genuinità del prodotto.

La réclame è l'anima del commercio



DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici Ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antiseptica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

INIMITATI O FALSIFICATI sono punteggiati dalla Marca di Fabbrica qui contro.

Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 206 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SECCURSALE in FORDENONE

Caldiferri ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere a cucina economica per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

ATTENTI AL VINO

Conservatore del VINO scatola per 10 Ectolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificatore del VINO polvere effluente per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ect. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ectolitri L. 1.50.

Eucianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ectolitri circa di vino basta un litro di Eucianina che costa L. 5.00, retto compreso, franco porto ed imballaggio.

Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spunto o forte (acido) ridonandolo al suo primo stato. Scatola da 5 a 10 Ect. L. 4.00. Buste saggio dose per un Ectolitro L. 1.00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentando la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Ect. L. 6.00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni per messa dell'ultima Legge 11-7-1904 n. 368.

20 MASSIME ONORIFICENZE

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enochimico

Cav. G. B. RONCA - Verona

Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili
La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

<p>PRINCE. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.</p>	<p>POPOLARE Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.</p>	<p>MARGHERITA. Tipo con imbuto interno Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 160 in 18 rate di L. 10 al mese</p>
<p>REGENT. Con L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 160 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>		<p>SAVOIA. Tipo con imbuto interno. L. 50 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 160 in 18 rate di L. 11 al mese.</p>

AIDA.
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.
L. 78 in 12 rate di Lire 6.50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti
Bonci, Zanatello, Garbis, Armani, Burzio, Boninsegni, Finzi-Magrini, Franceschi, Parvis, Formichi, Badini, Bettoni, etc.
I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedito vaglia 1.a rata alla Rappresentanza
COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Trifone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

SCHIARIMENTO I
L'unico anti-fornativo estetico, sicuro ed efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo
SFERMATHANATON
della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 988.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER
Serie 1914
Lubrificazione forzata
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturcolle e Canotti
Rappresentanza esclusiva per l'Italia:
Ing. GINO GALLI
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA e CAROLINE
della Ditta MARCHESINI CAVALLIN e FIGLI
Proprietari Orticoltori di SARTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. — Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedete listini coi prezzi

IMPORTANTE CASA GROSSISTA OLIO OLIVA
dedicata al lavoro dettaglio
ORGA RAPPRESENTANTI
ovunque vendita damigiana a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 49 - Gueglia.

Chi è sfiduciato dell'articolo tacchi gomma o non crede vi siano tacchi di Durata Straordinaria provi la marca
ASTRO e VINCI
e giudichi fra tanta Concorrenza!
P. FERRARIS - GARLASCO
Altre Specialità per Calzature: Cera liquida per stromare, Dressing, Fibbie novità con strass etc. Tessuti elastici, Impianti Vetrine di tras. Calzature, ecc.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA
DIPLOMA
di Gran Ufficiale
L'Esposizione Internazionale d'Igiene Sociale di Roma 1911-1912

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO
riconosciuto per parere di tutti i Chimici il
PRIMO RICOSTITUENTE
ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Magnetismo - Attenzione
Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alla domanda, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 8, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.